

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1729 del 12/04/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Toyota Material Handling Italia S.r.l. per l'impianto destinato ad attività di commercio all'ingrosso di mezzi ed attrezzature per il trasporto merci, con annessi trattamenti meccanici, lavaggio mezzi e verniciatura, sito in Comune di Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 93/1.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1810 del 12/04/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno dodici APRILE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Toyota Material Handling Italia S.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di commercio all'ingrosso di mezzi ed attrezzature per il trasporto merci, con annessi trattamenti meccanici, lavaggio mezzi e verniciatura, sito in Comune di Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 93/1.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società Toyota Material Handling Italia S.r.l. (C.F. e P.IVA 04208060378) per l'impianto destinato ad attività di commercio all'ingrosso di mezzi ed attrezzature per il trasporto merci, con annessi trattamenti meccanici, lavaggio mezzi e verniciatura, sito in Comune di Casalecchio di Reno, via del Lavoro n. 93/1, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ di acque reflue industriali, di acque reflue domestiche e di acque meteoriche di dilavamento** {Soggetto competente Comune di Casalecchio di Reno}.
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera⁴** {Soggetto competente ARPAE – AACM}.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

- **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico**⁵ {Soggetto competente Comune di Casalecchio di Reno}.
- 2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
- 3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
- 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
- 5. Obbliga la società **Toyota Material Handling Italia S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
- 6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
- 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
- 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Toyota Material Handling Italia S.r.l. (C.F. e P.IVA 04208060378) con sede legale ed impianto in Comune di Casalecchio di Reno, via del Lavoro n. 93/1, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

S.U.A.P. del Comune di Casalecchio di Reno in data 05/10/2020 (Prot. n. 25002) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di impatto acustico, dichiarando che nello scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura non sono presenti sostanze pericolose, dichiarando che in base alle analisi prodotte lo scarico di acque reflue industriali sono assimilabili alle acque reflue domestiche, dichiarando che l'insediamento della ditta è conforme a quanto previsto dalla pianificazione di settore, dichiarando che le emissioni in atmosfera dell'impianto sono soggette ad autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e dichiarando che l'attività non è soggetta agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 25038/2020 (pratica SUAP n. 2020/39), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 06/10/2020 al PG/2020/143069 e confluito nella **Pratica SINADOC 26669/2020**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2020/151952 del 21/10/2020 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 26983/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 22/10/2020 al PG/2020/152645, ha trasmesso Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 27336/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/10/2020 al PG/2020/154601, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 33810/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 24/12/2020 al PG/2020/1876791, ha concesso una proroga al 31/01/2021 alla società in oggetto per inviare la documentazione integrativa richiesta.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 1691/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 19/01/2021 al PG/2021/7810, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 14/01/2021 (Prot. SUAP n. 1327) e in data 15/01/2021 (Prot. SUAP n. 1434).
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/14702 del 29/01/2021 ha richiesto documentazione integrativa acustica necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 10224 del 02/02/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 02/02/2021 al PG/2021/16412, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 2949/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 02/02/2021 al PG/2021/16435, ha richiesto integrazioni acustiche alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il Comune di Casalecchio di Reno con nota Prot. n. 3073 del 02/02/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 03/02/2021 al PG/2021/17120, ha trasmesso parere ambientale favorevole per la matrice scarichi in pubblica fognatura ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 4530/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 18/02/2021 al PG/2021/26150, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 18/02/2021 (Prot. SUAP n. 4477).
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/50613 del 31/03/2021 ha trasmesso parere favorevole per la matrice acustica ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Casalecchio di Reno con nota Prot. n. 8932/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 08/04/2021 al PG/2021/50613, ha trasmesso nulla osta per la matrice di impatto acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici scarichi di acque reflue in pubblica fognatura, emissioni in atmosfera e pianificatorie, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al Titolo III e della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, dato atto che le emissioni in atmosfera dell'impianto sono soggette ad autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, preso atto che il Comune di Casalecchio di Reno, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 156,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00 , in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato B).
- Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.2.4.1 pari a € 156,00.

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

- Allegato C - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente quando fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 12/04/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
*Patrizia Vitali*¹¹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Toyota Material Handling Italia S.r.l.
Comune di Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 93/1

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali e domestiche e acque meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione degli scarichi

Scarico S1

Scarico nella pubblica fognatura mista di via del Lavoro (afferente al depuratore della Città di Bologna - IDAR) classificato dal Comune di Casalecchio di Reno (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come “*scarico di acque reflue domestiche*” provenienti dai servizi igienici e dai bagni dall'attività di commercio all'ingrosso di mezzi ed attrezzature per il trasporto merci, con annessi trattamenti meccanici, lavaggio mezzi e verniciatura.

Scarico S2

Scarico nella pubblica fognatura mista di via del Lavoro (afferente al depuratore della Città di Bologna - IDAR) classificato dal Comune di Casalecchio di Reno (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come “*scarico derivato dall'unione di acque meteoriche di dilavamento delle coperture (area di 7.537 m²) e di acque meteoriche di dilavamento dei piazzali (area di 6.059 m², dotata di degrassatore) dove sono stoccati temporaneamente rifiuti (oli e batterie esauste)*” provenienti dall'attività di commercio all'ingrosso di mezzi ed attrezzature per il trasporto merci, con annessi trattamenti meccanici, lavaggio mezzi e verniciatura.

Scarico S3

Scarico nella pubblica fognatura mista di via del Lavoro (afferente al depuratore della Città di Bologna - IDAR) classificato dal Comune di Casalecchio di Reno (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come “*scarico di acque reflue industriali derivato dall'unione di acque dal lavaggio dei muletti trattate con depuratore chimico-fisico (finalizzato al riutilizzo delle stesse) e di acque meteoriche dal dilavamento del piazzale di stoccaggio dei muletti in attesa di riparazione (area complessiva*

di 143 m², dotata di disoleatore da 8,3 m³)” provenienti dall'attività di commercio all'ingrosso di mezzi ed attrezzature per il trasporto merci, con annessi trattamenti meccanici, lavaggio mezzi e verniciatura.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Casalecchio di Reno, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 10224 del 02/02/2021, con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 3073 del 02/02/2021, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data data 03/02/2021 al PG/2021/17120. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “RELAZIONE TECNICA ACQUE DI SCARICO” datato 22/12/2020 (agli atti di ARPAE in data 19/01/2021 al PG/2021/7810).
- Elaborato “PLANIMETRIA GENERALE SCHEMA FOGNARIO - Aggiornamento 2” datata luglio 2020 (agli atti di ARPAE in data 19/01/2021 al PG/2021/7810).

Pratica Sinadoc 26669/2020

Documento redatto in data 12/04/2021

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille, 9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Area Servizi al Territorio
Servizio Parchi Rifiuti Energia Inquinamento



Addì, 2/02/2021

F. 06/09-2020-39

INOLTRO A MEZZO PEC

TOYOTA Material Handling Italia srl
TNHIT@LEGALMAIL.IT

p.c. ARPAE DI BOLOGNA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
Via S. Felice 25
40138 Bologna
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: PRATICA N° CSTNRZ60R01E289N-2020006171243-1065162. AUA - TOYOTA MATERIAL HANDING ITALIA SRL- via del Lavoro 93/1 Casalecchio di Reno – Richiesta integrazioni

Vista la Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla ditta **TOYOTA MATERIAL HANDING ITALIA SRL**, sede in via del Lavoro 93/1, Casalecchio di Reno, relativa allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura.

Visto il parere Favorevole espresso da Hera S.p.a., del 2/02/2021 ricevuto con PEC pg. 2994 del 2/02/2021, in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'emissione dell'autorizzazione allo scarico relativa alla ditta "**TOYOTA MATERIAL HANDING ITALIA SRL**" sita in Casalecchio di Reno via del Lavoro 93/1, sotto l'osservanza delle prescrizioni indicate da Hera S.p.a. nella nota (PEC pg. 2994 del 2/02/2021).

Distinti saluti

IL RESPONSABILE del
Servizio Parchi Rifiuti Energia
Inquinamento
Geom. Andrea Passerini
FIRMATO DIGITALMENTE

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 02 febbraio 2021
Prot. n. 0010224/21

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/sl

ns. rif. Hera spa Data prot.: **23/10/2020** Num. prot.: **88791**
PA&S 93/2020

Spett.li
COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
Area Servizi al Territorio
Servizio Parchi, Raccolta Differenziata, Prevenzione Ambientale
Via dei Mille, 9
40033 CASALECCHIO DI RENO BO
PEC: comune.casalecchio@cert.provincia.bo.it

ARPAE – SAC (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Istanza di richiesta Autorizzazione Unica Ambientale – AUA Ditta richiedente: “TOYOTA MATERIAL HANDLING ITALIA SRL”- sita in via del Lavoro n.93/1 - Comune di Casalecchio di Reno (BO) Suap - Comune di Casalecchio di Reno – Tit.06/09-2020-39 del 22/10/2020
Richiesta AUA

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA – matrice scarichi in pubblica fognatura di acque reflue presentata del Signor Leonardo Salcerini codice fiscale SLCLRD59D09C745G in qualità di amministratore delegato della Ditta **“TOYOTA MATERIAL HANDLING ITALIA SRL”** p. IVA 04208060378 con sede e stabilimento produttivo in via del Lavoro 93/1 in Comune di Casalecchio di Reno (BO), inerente l'insediamento produttivo che svolge l'attività di commercio all'ingrosso di altri mezzi e di attrezzature di trasporto.

Esaminata la documentazione allegata all'istanza di autorizzazione allo scarico;

- ✓ l'attività dell'azienda consiste nella
 - vendita ed assistenza tecnica di carrelli elevatori ed altre apparecchiature dedite alla movimentazione di materiali
- ✓ lo stabilimento dispone di tre distinti punti di immissione di reflui S1, S2 e S3;
 - lo scarico S1 è originato dalle acque domestiche dei bagni e dei servizi;
 - lo scarico S2 è originato da:
 - acque meteoriche di dilavamento delle coperture per un'area di 7537 mq;
 - acque meteoriche di dilavamento dei piazzali per un'area di 6059 mq, sulla quale sono stoccati temporaneamente rifiuti (oli e batterie esauste), conservati in recipienti chiusi e rialzati. In via cautelativa la linea è dotata di degrassatore;
 - lo scarico S3 è costituito dalle acque reflue industriali generate da:
 - acque dal lavaggio dei muletti trattate con depuratore chimico fisico finalizzato al riutilizzo delle stesse, composto da:
 - sollevamento
 - disoleazione a pacchi lamellari
 - vasca statica con condizionamento chimico
 - filtrazione su sabbia e su carboni attivi
 - serbatoio di accumulo e riciclo

- acque meteoriche dal dilavamento del piazzale di stoccaggio dei muletti in attesa di riparazione, da un'area complessiva di 143 mq, la linea è dotata di disoleatore con un volume di 8,3 mc;
- ✓ gli scarichi S1, S2, S3, recapitano nella pubblica fognatura comunale di tipo misto di via del Lavoro per afferire all'impianto di depurazione della città di Bologna – IDAR;

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura:**
 - **le acque reflue domestiche (servizi igienici e bagni) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
 - **le acque meteoriche di dilavamento non contaminate delle coperture e dei piazzali;**
 - **le acque reflue industriali originate dal lavaggio dei muletti e delle acque di dilavamento piazzale dove sono stoccati i mezzi in riparazione;**
- **le acque reflue industriali in precedenza identificate dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di intercettazione, ecc.;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo sulle condotte di acque reflue industriali e acque meteoriche di dilavamento (terminale e parziali) dovranno consentire:**
 - **il posizionamento del campionatore automatico;**
 - **il prelievo delle acque per caduta;**
 - **dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;**
 - **garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;**

- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. Paolo Gelli

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Toyota Material Handling Italia S.r.l.
Comune di Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 93/1

ALLEGATO B

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art. 272, comma 2, del Titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 272, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di commercio all'ingrosso di mezzi ed attrezzature per il trasporto merci, con annessi trattamenti meccanici, lavaggio mezzi e verniciatura svolta dalla società Toyota Material Handling Italia S.r.l. nello stabilimento ubicato in Comune di Casalecchio di Reno, via del Lavoro n. 93/1.

Sono stabilite le prescrizioni coerentemente all'allegato 4 della D.G.R. 2236/2009 e ss.mm.ii. e precisamente ai punti:

- 4.1 - Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg.
- 4.31 - Trattamenti meccanici superficiali dei metalli con utilizzo di metalli da trattare non superiore a 3000 kg/g.
- 4.32 - Pulizia di superfici metalliche con sgrassanti non contenenti solventi.

Prescrizioni

1. La società Toyota Material Handling Italia S.r.l. è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONI E3 – E4 - E5

PROVENIENZA: CABINE DI LAVAGGIO – ASPIRAZIONE TUNNEL DI LAVAGGIO

- La pulizia di superfici con sgrassanti *non contenenti solventi* può essere effettuata utilizzando esclusivamente detergenti in soluzione acquosa;

- Non possono aderire all'autorizzazione di carattere generale i gestori di impianti con vasche destinate al trattamento di superficie di metalli aventi un volume superiore a 30 m³ e, come tali, ricadenti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 59/05;
- Gli effluenti provenienti dalle fasi di lavaggio, che possono essere seguite da fasi di asciugatura, devono essere captati e convogliati in atmosfera. A seconda della composizione dello sgrassante utilizzato, devono essere rispettati i seguenti limiti di emissione:

Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5	mg/Nm ³
Fosfati (espressi come PO ₄ ³⁻	5	mg/Nm ³
Ammoniaca e ione ammonio (espresso come NH ₄ ⁺)	5	mg/Nm ³

- I consumi di detergenti, i giorni di funzionamento degli impianti, nonché l'eventuale frequenza di sostituzione/manutenzione dei sistemi di abbattimento, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro:

Data	Indicatori di attività	Quantitativo (kg/mese)
	Detergenti	
	Altro	
Data	Funzionamento impianti	Giorni di funzionamento/mese
	Impianto di sgrassaggio	
	Impianto di asciugatura	
	Altro	
Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento		
	Tipo impianto	Data sostituzione filtro Data altri interventi
Note		

- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di cui al presente punto di emissione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;

EMISSIONE E15

PROVENIENZA: CABINA DI VERNICIATURA

- Devono essere usati tutti i sistemi possibili in grado di migliorare il rendimento di applicazione dei prodotti vernicianti;
- Le operazioni di verniciatura, appassimento, essiccazione e lavaggio attrezzature devono essere svolte in appositi impianti dotati di aspirazione ottimale degli inquinanti che si liberano;
- Nella verniciatura dovrà essere privilegiato l'utilizzo di prodotti a base acquosa;
- Non dovrà essere superato un consumo massimo di prodotti vernicianti pronti all'uso pari a 20 kg/giorno. Contribuiscono al raggiungimento del limite massimo di consumo tutti i prodotti utilizzati nell'ambito delle

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

operazioni di verniciatura e di quelle strettamente connesse (fondi, catalizzatori, diluenti, solventi di lavaggio delle apparecchiature o di operazioni di sgrassaggio, ecc.);

- Qualora la capacità nominale fosse tale da superare la soglia di composti organici volatili in ingresso stabilita dall'allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, la presente autorizzazione di carattere generale non è applicabile, pertanto l'Azienda dovrà attivarsi per acquisire preventiva autorizzazione ai sensi degli artt. 269 e 275 del D.Lgs. 152/06;
- Per le operazioni di verniciatura a spruzzo l'impianto deve essere munito di un idoneo sistema di abbattimento delle polveri totali, in grado di garantire il seguente limite di emissione:

Polveri totali	3	mg/Nm ³
----------------	---	--------------------

- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di essiccazione, captati e convogliati in atmosfera, devono rispettare il seguente limite di emissione:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nm ³
--	----	--------------------

- Durante l'effettuazione delle eventuali operazioni di carteggiatura, le emissioni devono essere captate e convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento in grado di garantire il rispetto del seguente limite:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

- I giorni di funzionamento degli impianti di verniciatura, appassimento, essiccazione e lavaggio attrezzature, i consumi dei prodotti vernicianti e diluenti (compresi i prodotti per il lavaggio) utilizzati, nonché la frequenza di sostituzione/manutenzione dei sistemi di abbattimento degli inquinanti, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro:

REGISTRO		
Data	Indicatori di attività	Quantitativo (kg/mese)
	Prodotto verniciante	
	Diluyente	
	Solvente (per sgrassaggio e lavaggio)	
	Catalizzatori	
Data	Funzionamento impianti	Giorni di funzionamento/mese
	Impianto di verniciatura	
	Impianto di appassimento	
	Impianto di essiccazione	
	Impianto di lavaggio	
	Altro	
Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento		
	Tipo impianto	Data sostituzione filtro
		Data altri interventi
Note		

- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di cui ai punti di emissione fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;

EMISSIONE E30

PROVENIENZA: SMERIGLIATURA

- Non dovrà essere superato un utilizzo massimo giornaliero di metalli *da trattare* pari a 3000 kg;
- DEFORMAZIONE PLASTICA DEI METALLI

STAMPAGGIO A FREDDO

Gli effluenti provenienti da tale lavorazione devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

STAMPAGGIO A CALDO (forgia, fucinatura, ecc.)

Gli effluenti provenienti da tali lavorazioni devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare i seguenti limiti di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nm ³

- TRATTAMENTI MECCANICI DI PULIZIA SUPERFICIALE DEI METALLI

PALLINATURA GRANIGLIATURA SABBIATURA

Tali lavorazioni devono essere svolte in apposite apparecchiature chiuse ed opportunamente aspirate. Gli effluenti devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

- TRATTAMENTI DI FINITURA DELLE SUPERFICI METALLICHE

Tale lavorazione può essere operativamente svolta mediante:

FINITURA	LUCIDATURA MECCANICA
LEVIGATURA	NASTRATURA
SBAVATURA	LAPPATURA
MOLATURA	SPAZZOLATURA
RETTIFICA	BURATTATURA
AFFILATURA	SMERIGLIATURA
ecc.	ecc.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Gli effluenti provenienti da tali lavorazioni devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

- **TAGLIO DI MANUFATTI METALLICI**
 TAGLIO A CALDO
 TAGLIO OSSIACETILENICO O A PROPANO
 TAGLIO A FREDDO CON UTENSILI

Gli effluenti provenienti da tali lavorazioni devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

- **TRATTAMENTI DI ELETTROEROSIONE**

Gli effluenti provenienti da tali lavorazioni devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare i seguenti limiti di emissione:

Polveri totali	5	mg/Nm ³
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	5	mg/Nm ³

- I consumi di metalli, i giorni di funzionamento degli impianti, nonché l'eventuale frequenza di sostituzione/manutenzione dei sistemi di abbattimento, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro:

REGISTRO		
Data	Indicatori di attività	Quantitativo (kg/mese)
	Metalli	
	Altro	
Data	Funzionamento impianti	Giorni di funzionamento/mese
	Impianto di deformazione plastica	
	Impianti trattamenti meccanici di pulizia superficiale	
	Impianti di finitura delle superfici metalliche	
	Impianti di taglio	
	Impianto di elettroerosione	
	Altro	
Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento		
Tipo impianto	Data sostituzione filtro	Data e tipologia altri interventi
Note		

- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;

EMISSIONI E1 – E2 - E7

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE GAS DI SCARICO CARRELLI ELEVATORI

EMISSIONI da E8 a E11

PROVENIENZA: RICARICA ARIA SALA RICARICA CARRELLI ELEVATORI

Punti di emissione ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante e non soggetti ad autorizzazione ai sensi del comma 1 dell'art. 272 del DLgs n°152/06, in quanto rientranti alla lettera k) parte I, allegato IV della Parte Quinta del DLgs 152/06.

EMISSIONE E14

PROVENIENZA: BRUCIATORE CABINA DI VERNICIATURA

Punto di emissione non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici che, nello stabilimento, ricadono al punto dd) della Parte I, dell'allegato IV alla Parte Quinta del DLgs 152/06 e pertanto trattasi di attività in deroga ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

EMISSIONI da E16 a E26 PROVENIENTI DA CENTRALI TERMICHE CIVILI

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW

EMISSIONI da E27 a E29 PROVENIENTI DA SFIATI BAGNI

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicate, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003;
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13526:2002 e UNI EN 12619:2013 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;
- Metodo contenuto nella norma UNI EN 13284-1:2003 + NIOSH 7401 o UNI 10263:1993 + NIOSH 7401 per la determinazione delle sostanze alcaline;
- Metodo ISTISAN 98/2 (estensione dell'Allegato 2), NIOSH 7903 per la determinazione degli acidi inorganici (acido fosforico);
- EPA CTM-027:1997; Metodo UNICHIM 632:1984 per la determinazione dell'ammoniaca.

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNI EN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore dello stabilimento dovrà concordare con l'Autorità Competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono

stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n. 158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di Controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia risultato della misurazione \pm incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art. 271, comma 14, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti all'art. 269, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
4. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della società Toyota Material Handling Italia S.r.l., con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
5. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Quadro riassuntivo delle emissioni” datato 13/01/2021 (agli atti di ARPAE in data 19/01/2021 al PG/2021/7810).
- Elaborato “Planimetria relativa alla emissioni in atmosfera” datato agosto 2020 (agli atti di ARPAE in data 19/01/2021 al PG/2021/7810).
- Altra Documentazione Tecnica per la matrice Emissioni in atmosfera (agli atti di ARPAE in data 06/10/2020 al PG/2020/143069 e in data 19/01/2021 al PG/2021/7810).

Pratica Sinadoc 26669/2020

Documento redatto in data 12/04/2021

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Toyota Material Handling Italia S.r.l.
Comune di Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 93/1

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società Toyota Material Handling Italia S.r.l. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Casalecchio di Reno (Delibera del Consiglio Comunale n. 93 del 12/12/2013) per l'attività di commercio all'ingrosso di mezzi ed attrezzature per il trasporto merci, con annessi trattamenti meccanici, lavaggio mezzi e verniciatura.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano.
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Casalecchio di Reno con nota Prot. n. 8932/2021.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Casalecchio di Reno con nota Prot. n. 8932/2021, visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano PG/2021/50613 del 31/03/2021, con nulla osta acustico, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 08/04/2021 al PG/2021/50613. Tali parere e nulla osta sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Relazione di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 28/11/2019 dal sig. Maurizio Castellari, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società Toyota Material Handling Italia S.r.l. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 06/10/2020 al PG/2020/143069).
- Elaborato “Relazione di Impatto Acustico Integrazioni” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 16/02/2021 dal sig. Maurizio Castellari, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società Toyota Material Handling Italia S.r.l. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 18/02/2021 al PG/2021/26150).

Pratica Sinadoc 26669/2020

Documento redatto in data 12/04/2021



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille, 9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Area Servizi al Territorio
Servizio Parchi Rifiuti Energia Inquinamento



Addì, 07/04/2021

Tit. 06/09-2020-39

INOLTRO A MEZZO PEC

ARPAE DI BOLOGNA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
Via F. Rocchi, 19
40138 Bologna
PEC: *aoobo@cert.arpa.emr.it*

E p.c. TOYOTA Material Handling Italia srl
TNHIT@LEGALMAIL.IT

OGGETTO: *PRATICA N° CSTNRZ60R01E289N-2020006171243-1065162. RICHIESTA AUA - TOYOTA MATERIAL HANDING ITALIA SRL - via del Lavoro 93/1 Casalecchio di Reno - Nulla osta matrice rumore*

In riferimento all'oggetto e visto il parere Favorevole espresso da ARPAE Area Prevenzione Ambientale Metropolitana ricevuto con PEC pg. 8288 del 1/04/2021.

Si esprime inoltre NULLA OSTA di competenza per la matrice acustica relativa alla ditta ***TOYOTA MATERIAL HANDING ITALIA SRL*** - via del Lavoro 93/1 Casalecchio di Reno sita in Casalecchio di Reno .

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Parchi Rifiuti Energia Inquinamento
Geom. Andrea Passerini
FIRMATO DIGITALMENTE

Spettabili

Comune di Casalecchio di Reno

Ufficio Ambiente
via dei mille n 9
40033 Casalecchio di Reno (BO)
PEC: comune.casalecchiodireno@cert.provincia.bo.it

Comune di Casalecchio di Reno

SUAP
via dei mille n 9
40033 Casalecchio di Reno (BO)
PEC: comune.casalecchiodireno@cert.provincia.bo.it

p.c. **Arpae**

Struttura Autorizzazioni e Concessioni Bologna
c.a. Lorenzo Farnè
Via San Felice n. 25
40122 Bologna

trasmesso tramite posta interna

OGGETTO: Relazione tecnica su domanda di AUA relativa all'edificio industriale esistente in via del Lavoro n 93 Casalecchio di Reno ai sensi DPR n 59/2013.

Denominazione dell'impianto: **TOYOTA MATERIAL HANDLING S.r.l.**

Indirizzo sede legale: **Via del Lavoro n 93 Casalecchio di Reno**

Tipologia di attività: **lavorazioni meccaniche**

IMPATTO ACUSTICO

E' stata presentata una Relazione di impatto acustico integrativa , datata 16/02/2021, a firma del tecnico competente in acustica ambientale, Maurizio Castellari dello Studio Galileo Ingegneria s.r.l.

Lo stabilimento confina con via del Lavoro e con l'autostrada A1, la rumorosità dell'area risulta fortemente influenzata dalle due arterie stradali.

La zonizzazione acustica Comunale prevede l'attribuzione della classe V - aree prevalentemente industriali per tutta l'area in esame.

Il tecnico ha eseguito una ulteriore misura fonometrica presso il ricettore sensibile individuato sul lato ovest a distanza di circa 50 metri, "Time Out Residence" via del Lavoro n 104.

Sono state esaminate tutte le fonti di emissione sonora presenti nel complesso industriale oltre alla centrale termica già precedentemente individuata sono state considerate anche le emissioni in atmosfera, consistenti in condotti di aspirazione ed espulsione della cabina di verniciatura e i ricambi aria sala di ricarica carrelli elevatori.

Altre sorgenti, sono costituite da emissioni in atmosfera, presenti sul coperto, il traffico indotto costituito da venti transiti giornalieri all'interno dell'area di pertinenza della ditta ed eseguiti a bassa velocità.

Sono stati individuati alcuni punti di misura da R1 ..R4 costituiti da altri stabilimenti produttivi ed R5 costituito dall'unica residenza individuata in zona distante circa 50 metri.

I risultati ottenuti, misurati presso i ricettori identificati, sono stati mostrati in forma tabellare ed evidenziano il rispetto del limite assoluto di immissione sonora per la classe acustica V, il rispetto del limite differenziale diurno presso i ricettori individuati.

Si ritiene di condividere le conclusioni del tecnico competente.

Sulla base della documentazione tecnica presentata si può ragionevolmente concludere che non si prevede un superamento dei limiti previsti dalla normativa tecnica, pertanto in relazione a quanto sopra riportato lo scrivente Distretto esprime la propria valutazione FAVOREVOLE alla domanda della ditta.

L'istruttoria tecnica è stata eseguita da Ramponi Daniele ai quali ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO
(Dott.ssa Paola Silingardi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.